
Scuola: Ministero dell'Istruzione e del Merito, ieri Valditara ha firmato decreto che disciplina procedure concorsuali straordinarie riservate agli insegnanti di religione cattolica

Il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato ieri il decreto che disciplina le procedure concorsuali straordinarie riservate agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado. "Il provvedimento, attuativo delle recenti novità introdotte dalla legge di conversione del decreto-legge n. 75 dello scorso 22 giugno, recependo i requisiti stabiliti dalla legge, ammette a partecipare i candidati in possesso, congiuntamente, della certificazione di idoneità diocesana e con almeno trentasei mesi di servizio, anche non consecutivi, nell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali, oltre che dei titoli di qualificazione professionale previsti dall'Intesa con la Cei. I candidati dovranno possedere altresì i requisiti generali per l'accesso all'impiego nelle pubbliche amministrazioni", si legge in una nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito. A queste procedure sarà destinato il settanta per cento dei posti vacanti e disponibili per il triennio scolastico 2022/25 e per gli anni successivi fino al totale esaurimento di ciascuna graduatoria di merito. "Dopo vent'anni dall'ultimo concorso, si avvia così una fase di reclutamento a tempo indeterminato per l'insegnamento della religione cattolica che, nel portare a soluzione una situazione critica che interessa migliaia di persone, assicurerà stabilità e continuità didattica", conclude la nota.

Gigliola Alfaro